

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Digital Management (ET7)

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Management nella seduta del 20 febbraio 2019

Decreto rettorale n. 22560 del 31/03/2021

Ultima revisione: marzo 2019

Titolo I – Informazioni generali.....	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione.....	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	4
Titolo III – Organizzazione didattica.....	4
Art. 7 – Informazioni generali	4
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	7
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	8
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	8
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	8
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	8

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Digital Management, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Digital Management

Classe: L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Codice interno: ET7

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2017

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/21124/

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/pag/15467

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et7

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/21126/

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso è pensato per poter rispondere in modo tempestivo e coerente alle richieste del sistema produttivo, creando profili professionali in grado di comprendere e pertanto supportare efficacemente processi di innovazione organizzativa, strategica e nelle operations imposti dall'evoluzione e dalla pervasività delle tecnologie del digitale. In un contesto economico in cui, entro il 2020, ci saranno circa 800mila posti di lavoro vacanti per mancanza di competenze adeguate (fonte: Commissione Europea, 2015), il corso di laurea contribuisce allo sviluppo di nuove figure professionali che rispondano a queste nuove necessità e richieste.

Il corso offre agli studenti la possibilità di acquisire conoscenze e competenze manageriali relative alle innovazioni introdotte dalle tecnologie dell'informazione e più in generale dal digitale in imprese private del settore manifatturiero e dei servizi e nelle pubbliche amministrazioni, che sempre di più saranno interessate dalla trasformazione digitale.

Il corso si prefigge, quindi, nel primo anno di trasferire conoscenze sui principi del management digitale, sulle tecniche contabili e di bilancio, sulla teoria microeconomica delle imprese e dell'innovazione, sui metodi matematici e statistici necessari a interpretare i dati e il loro uso nelle aziende e a fronte della trasformazione digitale, sui fondamenti giuridici di un'economia digitale.

Il secondo anno si concentrerà su competenze più tecniche e operative, sia informatiche che manageriali: dalle strategie di marketing digitale all'e-commerce, dalla sicurezza informatica, all'organizzazione e il lavoro in team nelle imprese interessate dalla digitalizzazione, dal finanziamento delle startup, alla trasformazione digitale di imprese mature, dalla gestione dei sistemi informativi all'interaction design. L'apprendimento in aula sarà accompagnato da learning by doing attraverso Laboratori e project work con aziende dell'eco sistema di H-Farm.

Il terzo anno, darà allo studente la possibilità di lavorare all'interno di una delle imprese del mondo digitale per mettere in pratica le competenze acquisite ed elaborare un project work aziendali come esame finale. Allo studente sarà offerta la possibilità di partecipare ad hackatons e di veder finanziate le idee migliori fino ad accelerare all'interno di un incubatore d'impresa.

Il corso sarà caratterizzato da una forte integrazione tra lezioni accademiche frontali, apprendimento esperienziale e interazioni con le imprese, attraverso seminari e project

work realizzati in collaborazione con i manager delle principali aziende italiane e internazionali. Inoltre il corso pone particolare attenzione allo sviluppo delle soft skills degli studenti lungo l'intero percorso, competenze trasversali, che aiutano a far emergere lo spirito proattivo, l'autonomia nel lavoro e di giudizio, oltre alle abilità relazionali, comunicative, motivazionali e di leadership.

Per quanto concerne l'occupabilità a termine del corso, il network di aziende e startup che gravita attorno a H-FARM, garantirà opportunità di stage a tutti gli studenti. In più, la vicinanza e la frequentazione diretta delle aziende, a partire dai project work, faciliterà l'inserimento degli studenti in fase di placement.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Digital Management potrà ricoprire ruoli operativi e di coordinamento progetti in diverse funzioni aziendali particolarmente interessate dai processi di digitalizzazione. Il laureato acquisisce le competenze necessarie per sviluppare un proprio progetto imprenditoriale e pertanto, potrà essere in grado di avviare una start up in un contesto competitivo nazionale e internazionale.

Competenze associate alla funzione:

L'obiettivo del corso è trasferire agli studenti capacità e competenze di tipo interdisciplinare, utili per sviluppare e portare a termine processi di innovazione in aziende private e pubbliche collegate al digitale e utili anche per sviluppare un progetto innovativo di natura imprenditoriale, sia esso una startup, la trasformazione dei processi aziendali facendo leva sulle tecnologie dell'informazione.

Grazie anche a metodi di formazione esperienziale e in collaborazione con aziende e start-up, gli studenti potranno testare concretamente le competenze che acquisiscono e applicare metodi innovativi come il Design Thinking o la Lean Startup, per acquisire quindi un approccio efficace alla gestione di progetti innovativi.

- competenze relative alle innovazioni introdotte dalle tecnologie dell'informazione e più in generale dal digitale nei sistemi economici e imprenditoriali.
- competenze tecniche e operative, sia informatiche che manageriali (es. strategie di marketing digitale all'e-commerce, sicurezza informatica, organizzazione di imprese digitali, finanziamento di startups, trasformazione digitale di imprese mature, gestione dei sistemi informativi, interaction design).

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previste sono riferibili a posizioni in tutte le funzioni aziendali in particolare in quelle interessate da processi di innovazione negli ambiti:

- tecnologico, essendo in grado di gestire progetti e applicare soluzioni innovative nel campo dei sistemi informativi e informatici e delle tecnologie di rete, tenendo conto delle problematiche commerciali, socio-organizzative e normative;
- aziendale-organizzativo, essendo in grado di gestire progetti innovativi in organizzazioni complesse che utilizzino moderne tecnologie, come nel settore dei servizi di commercio elettronico e nell'industria 4.0;
- economico-giuridico, essendo in possesso di competenze di tipo giuridico ed economico di base utili per progettare soluzioni tecnologicamente innovative nelle istituzioni pubbliche e private, come nel settore del governo elettronico.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di maturità quinquennale;
- diploma di maturità quadriennale con anno integrativo;
- diploma di maturità quadriennale, rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore presso i quali non sia più attivo l'anno integrativo (istituti magistrali). In questo caso l'accesso al corso di laurea è subordinato alla valutazione del Collegio didattico competente;

- titolo di studio conseguito all'estero, purché il titolo ammetta a studi di pari livello nel paese in cui è stato conseguito. Anche in questo caso può essere richiesta la valutazione del Collegio didattico competente.

Requisiti di accesso

L'accesso al corso di laurea è subordinato inoltre alla valutazione della preparazione iniziale che si ritiene uno studente debba avere per frequentare in maniera proficua il corso di studio prescelto.

Allo studente che non sia in possesso di tali conoscenze verranno attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per l'accesso è richiesta un'adeguata conoscenza della matematica.

L'ammissione al corso di laurea in Digital Management è consentita previo superamento di un test d'accesso. Il test viene erogato in due sessioni (primavera ed estate).

La distribuzione dei posti tra le due sessioni viene determinata di anno in anno con delibera del Consiglio di Dipartimento.

I dettagli sulle modalità di verifica sono riportati nel bando: www.unive.it/pag/21126/

Conoscenze linguistiche

È richiesta obbligatoriamente in ingresso la conoscenza certificata della Lingua inglese a livello B2.

Lo studente che non sia in possesso della conoscenza della Lingua inglese a livello B2 non potrà essere immatricolato.

Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato.

Il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

- Lingua/lingue in cui si eroga il corso: Gli insegnamenti verranno erogati in lingua inglese.
- Modi dell'erogazione della didattica: frontale.
Alcuni insegnamenti possono essere svolti in modalità teledidattica o blended.
- Sede di svolgimento delle attività didattiche: H-Campus, Ca' Tron, Roncade (TV)
- Il calendario accademico si articola in due semestri e ciascun semestre è ripartito in due periodi
- Gli insegnamenti sono da 6 o 12 CFU e, per ogni insegnamento, sono previste quattro sessioni d'esame.
- Gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami.
- Gli insegnamenti da 12 CFU si svolgono in un semestre; al termine del semestre è prevista una sessione d'esami.
- 1CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale.
Per ciascun modulo da 6CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale. Per i seguenti insegnamenti del 1° e del 2° anno sono previste ulteriori 10 ore di attività didattica integrativa:

- Introduction to Digital Management
 - Mathematics for decision sciences
 - Introduction to economics
 - Introduction to coding and data management
 - Probability and statistics
 - Planning and management control systems
 - Economics of innovation, growth theory and economics development
- Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito web dell'Ateneo (www.unive.it/pag/8598/)

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il Corso di Laurea in Digital Management è ad accesso programmato:

- non sono consentiti trasferimenti da altri Atenei, passaggi interni e cambi di curriculum al 1° primo anno. Tutte le informazioni sono riportate nel bando di accesso pubblicato www.unive.it/pag/26343/.
- Agli immatricolati possono essere riconosciuti esami svolti in lingua italiana per un massimo di 18 CFU, se equipollenti, anche ai fini del trasferimento al secondo anno.

Art. 9 – Piani di studio

Lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale è disponibile alla pagina: www.unive.it/pag/21148/

Nella stessa pagina è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti. Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti previsti come obbligatori se si rispetta il piano frequenze. Il piano è indicativo e può subire cambiamenti durante l'anno.

Gli esami a libera scelta possono essere individuati fra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra quelli offerti dal corso di laurea e dai corsi di laurea triennale del Dipartimento di Management, del Dipartimento di Economia del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e statistica e del corso di Laurea PISE - Philosophi, International Studies and Economics (LT6) e quelli dei Minor approvati dal Collegio didattico. Lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica e/o statistico/informatica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è perciò valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). La procedura che disciplina l'inserimento di insegnamenti non di area economica è consultabile on line www.unive.it/pag/21148/.

Ad integrazione delle norme sui piani di studio delle lauree di area economica riportate on line (www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=46895) e di quanto indicato sopra si precisa che:

- gli studenti iscritti a Digital Management non possono inserire fra gli esami a libera scelta esami di lingua inglese o di lingue straniere che siano la propria madrelingua; l'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico. Non è inoltre consentito l'inserimento di insegnamenti dei corsi di laurea in Economia Aziendale, Economia e Commercio, Commercio Estero e Informatica interamente o in parte equivalenti a quelli presenti nel proprio piano di studi.

- L’inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato **preventivamente** dal collegio didattico. Al termine del tirocinio, lo studente deve presentare una relazione sull’attività di ricerca svolta, e il collegio didattico ne valuta l’adeguatezza ai fini della sostituzione dell’esame a libera scelta.

Lo studente può inserire nel proprio piano di studi esami e altre attività in sovrannumero, oltre a 1 CFU di competenze di sostenibilità.

Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Non è consentito l’inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici già presente nel piano di studio.

Art. 10 – Percorso di formazione

Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera. Per alcuni insegnamenti potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un bando di accesso specifico.

Le propedeuticità sono indicate nel piano frequenze consultabile on line (www.unive.it/pag/21148/). Gli esami propedeutici devono essere superati prima degli esami dei settori indicati come “esami di settori bloccati”. Gli esami sostenuti in difetto di propedeuticità sono annullati d'ufficio.

Propaedeutic exams	Required field of study
OFA Mathematics /	- All Field of study
Introduction to Digital Management	SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11
Introduction to economics	SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02
Mathematics for decision sciences	SECS-S/06; MAT/05; MAT/06; MAT/09; SECS-S/01
Probability and statistics	SECS-S/01; SECS-S/02; SECS-S/03; SECS-S/04; SECS-S/05
Fundamentals of it law	IUS/01; IUS/02; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/12; IUS/17; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14
Introduction to coding and data management	INF/ 01

Lo studente deve svolgere un’attività di tirocinio (24 CFU) di durata almeno pari a 600 ore. Nel caso in cui il tirocinio superi le 600 ore, possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. L’eventuale attività lavorativa svolta dallo studente può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio se ritenuta coerente con il percorso formativo da parte del collegio didattico. Lo studente deve documentare l’attività lavorativa presentando al Campus economico copia del contratto di lavoro e una dichiarazione del datore di lavoro che attesti la durata dell’attività e le mansioni svolte. Se l’attività lavorativa è svolta in proprio lo studente deve presentare una relazione scritta che illustri la natura dell’attività e le competenze acquisite e copia della visura camerale (o analoga certificazione).

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame). È possibile inserire tra i crediti a libera scelta anche crediti di tirocinio per un massimo di 18 crediti di tirocinio complessivi nel percorso formativo.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all’estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate spetta al collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Il Collegio didattico può approvare:

- CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- CFU conseguiti all’estero nell’ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l’Università;

- conoscenze e abilità certificate;
- percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio;
- abilità informatiche.

Il collegio didattico può riconoscere esami sostenuti in master universitari. Se il master non è stato svolto presso l'ateneo, la richiesta di riconoscimento deve essere accompagnata dal programma del master universitario con l'indicazione del numero di CFU, del settore scientifico-disciplinare e del programma dell'esame sostenuto. Lo studente può anticipare gli esami previsti solo se attivati. Nel caso gli insegnamenti non siano attivati non possono essere sostituiti con altri esami equipollenti.

La carriera degli studenti è normata dall'apposito regolamento disponibile in questa pagina: www.unive.it/pag/8241

Art. 11 – Esami di profitto

Per sostenere gli esami è necessaria l'iscrizione alla lista d'esame nei termini previsti. Le modalità di svolgimento delle prove d'esame sono indicate nelle pagine web dei singoli corsi.

Alcuni esami possono prevedere delle prove intermedie; tali prove non sono verbalizzate e non possono essere certificate come CFU acquisiti e conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. Gli studenti neoimmatricolati non possono sostenere esami nella sessione di settembre.

I laureandi della sessione estiva potranno usufruire soltanto del primo appello nella sessione estiva d'esami.

In caso di riconoscimento di crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Lo studente deve concordare l'integrazione con il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale dei corsi di laurea triennale consiste nella predisposizione, in sostanziale autonomia, di un elaborato scritto concordato con il docente relatore che si impegna a seguire lo studente nella fase di impostazione del lavoro e si incarica, successivamente, della valutazione della prova finale.

In relazione alla specificità dell'area disciplinare, la prova finale può anche consistere nella sintesi dei risultati di una ricerca sperimentale condotta eventualmente con il concorso di attività di stage o tirocinio e/o di analisi empiriche.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimali. Il relatore può attribuire alla prova finale da 0 a 6 punti alla prova finale, considerando anche la carriera accademica dello studente. L'attribuzione di eventuali bonus è calcolata d'ufficio secondo le regole definite dall'Ateneo.

Per richiedere l'assegnazione della tesi ad un docente afferente al Dipartimento di Management lo studente deve utilizzare la procedura online www.unive.it/pag/15461/.

Nella stessa pagina è reperibile una guida per la redazione della tesi.

Gli studenti devono redigere la tesi in lingua inglese.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea (www.unive.it/pag/8749/).

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Ulteriori disposizioni:

Lo studente può scegliere come relatore un docente di ruolo (professori ordinari, associati, ricercatori) afferente al Dipartimento di Management o al Dipartimento di Economia o al Dipartimento di Informatica, statistica e scienze ambientali. I docenti a contratto possono essere relatori di tesi se titolari di un insegnamento previsto nel Corso di

Laurea. Non possono essere relatori di tesi i docenti a contratto titolari di attività integrative/esercitazioni, i docenti di lingue non di ruolo, i collaboratori esperti linguistici (CEL) e i Visiting professor.

Lo studente può richiedere al collegio didattico di essere seguito per la redazione della tesi da un docente di area non Economica; in caso di accettazione della richiesta il collegio didattico assegna un secondo relatore di area economica.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Sostenimento di esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari:

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo di iscrizione alla laurea qualora l'insegnamento sia impartito dall'Ateneo.

Studenti part-time

Non è possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni.

Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2018/19.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina <http://www.unive.it/pag/21126>.